



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione **n. 28**
della Giunta comunale

OGGETTO: "INTERVENTO 19" – ANNO 2020 - Progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili. Approvazione in linea tecnica del progetto di intervento e dei criteri di individuazione dei lavoratori ai fini della realizzazione delle iniziative riguardanti il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **CINQUE** del mese di **MARZO** alle ore **17,30** nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI:

Maestri Attilio	Sindaco
Franceschetti Paolo	Vicesindaco
Boldrini Celestino	Assessore
Dras Monica	Assessore
Maestri Mafalda	Assessore

ASSENTI:

//

Assiste il Segretario comunale *dott.ssa Elsa Masè*.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il *signor Maestri Attilio*, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera consiliare n. 5 dd. 24.02.2020 con oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e delle note integrative. Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232-del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm."

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 18 dd. 24.02.2019, con oggetto: "Atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici."

Premesso che l'Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche sociali ed intenzionata a dare una risposta concreta a situazioni di emarginazione presenti nella propria comunità, riconosce l'importanza del lavoro socialmente utile come concreto strumento di intervento per agevolare l'inserimento dei soggetti coinvolti aiutandoli, se possibile, a reinserirsi nel normale mercato lavorativo.

Considerato opportuno aderire agli interventi di politica del lavoro proposti dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro ed in particolare all'Intervento 19/2020, la quale, con il fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 74 dd. 24.01.2020, con cui è stato individuato il numero complessivo di unità occupazionali annuali attivabili e finanziabili nell'ambito dell'Intervento 19 anno 2020, da cui si evince che detti interventi di finanziamento, risulteranno realizzabili nell'ambito degli stanziamenti autorizzati dal bilancio dell'Agenzia del Lavoro.

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento di data 12.02.2020 acquisita al protocollo comunale 882/A, relativa alla presentazione dei progetti per l'Intervento 19 da parte degli Enti interessati in cui si evidenzia che il termine ultimo di presentazione dei progetti è lunedì 11 marzo 2020.

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 4 dd. 29.01.2020 con la quale sono state peraltro approvate alcune modifiche alle Disposizioni attuative dell'Intervento 19, che riguardano la gestione dei progetti dell'anno 2020.

Considerato che l'amministrazione comunale intende attuare un piano degli interventi di politica del lavoro, predisponendo un apposito progetto "lavori socialmente utili" al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazione di svantaggio sociale, prevedendo n. 5,5 opportunità occupazionali più l'ulteriore iniziativa, non soggetta a finanziamento provinciale, per un lavoratore a tempo pieno; ulteriore iniziativa che verrà attivata, come avvenuto negli anni scorsi, solo in seguito all'approvazione del cofinanziamento del progetto straordinario da parte della Comunità delle Giudicarie.

Considerato altresì che tale progetto prevede un programma di interventi relativi all'abbellimento urbano e rurale non altrimenti attuabile in via istituzionale e che deve tenere in considerazione l'assetto ecologico del nuovo territorio comunale, istituito a decorrere dal 01.01.2016 con LR 1/2015 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

Considerato che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 17 del 18.01.2018 è stato modificato il Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018, la cui validità risulta ancora reiterata nel corrente anno, anche nella parte relativa all'Intervento 19, ribadendo l'onere di stabilire i criteri generali con i quali individuare i lavoratori da far assumere e definendo le categorie dei lavoratori che possono essere ricompresi nell'ambito dei lavori socialmente utili:

- a. disoccupati da più di 12 mesi, con più di 45 anni;
- b. disoccupati invalidi ai sensi della LP 68/99 e persone iscritte nell'elenco della medesima legge;
- c. disoccupati con più di 25 anni, in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai servizi sociali e/o sanitari attraverso apposita certificazione. Rientrano fra i soggetti beneficiari di cui alla presente lettera anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

Dato atto che l'Agenzia del Lavoro provvede all'approvazione della lista dei lavoratori coinvolti suddivisa per categorie di appartenenza e Comune di residenza, ma che i lavoratori da impiegare nell'Intervento 19 dovranno essere individuati dai vari Enti secondo criteri generali predefiniti e

comunicati all'Agazia del Lavoro, garantendo imparzialità e trasparenza dell'agire pubblico e privilegiare il coinvolgimento dei lavoratori secondo la gravità dello svantaggio, previo confronto con i servizi socio-sanitari territoriali.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale ritiene necessario approvare i criteri oggettivi di selezione dei lavoratori beneficiari del Progetto Intervento 19 per l'anno 2020 nel seguente modo:

- a) esperienze pregresse individuali;
- b) esperienze pregresse con valutazione positiva all'interno dell'ex Azione 10 e ora Intervento 19, riconfermando il lavoratore nel progetto per non più di quattro anni consecutivi calcolati a partire dai progetti attivati nell'anno 2017 e fatta salva la deroga autorizzata dall'Agazia del Lavoro su richiesta motivata dal beneficiario del finanziamento;
- c) coerenza tra competenze possedute e abilità richieste;
- d) età anagrafica, favorendo coloro che essendo vicini all'età pensionabile non hanno concretamente altre opportunità occupazionali;
- e) territorialità;
- f) situazione familiare;
- g) valutazione di compatibilità all'interno del gruppo di lavoro;
- h) rotazione tra i lavoratori.

Per quanto riguarda le assunzioni nell'ambito delle categorie B e C gli inserimenti verranno disposti avendo riguardo ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e di priorità manifestati dai Servizi (Servizio Socio - assistenziale della Comunità delle Giudicarie e altri servizi coinvolti nel progetto), tenendo conto della gravità dello svantaggio attestato dai Servizi segnalanti, dal progetto sociale e di recupero in essere:

Ritenuto pertanto che nulla osti all'approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori socialmente utili "Intervento 19 - anno 2020", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così come verrà presentato all'Agazia del Lavoro per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento.

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 al fine di poter procedere nei termini previsti per la predisposizione e trasmissione del progetto all'Agazia del Lavoro.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Responsabile Ufficio Segreteria, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale ed accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare in linea tecnica il piano degli interventi "abbellimento urbano e rurale", riguardante gli interventi nei settori della tutela ambientale ed abbellimento urbano e rurale previsti sul territorio comunale con l'impiego di lavoratori disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazioni di svantaggio sociale, per un periodo di 7 mesi, che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale, da presentare all'Agazia del lavoro della PAT per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento.
2. Di stabilire, per i motivi esposti in premessa, che i criteri di individuazione dei lavoratori beneficiari del progetto Intervento 19/2020 per l'anno 2020 siano i seguenti:

- a. esperienze pregresse individuali;
- b. esperienze pregresse con valutazione positiva all'interno dell' ex Azione 10 e ora Intervento 19, riconfermando il lavoratore nel progetto per non più di quattro anni consecutivi calcolati a partire dai progetti attivati nell'anno 2017 e fatta salva la deroga autorizzata dall'Agenzia del Lavoro su richiesta motivata dal beneficiario del finanziamento;
- c. coerenza tra competenze possedute e abilità richieste;
- d. età anagrafica, favorendo coloro che essendo vicini all'età pensionabile non hanno concretamente altre opportunità occupazionali;
- e. territorialità;
- f. situazione familiare;
- g. valutazione di compatibilità all'interno del gruppo di lavoro;
- h. rotazione tra i lavoratori

Per quanto riguarda le assunzioni nell'ambito delle categorie B e C gli inserimenti verranno disposti avendo riguardo ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e di priorità manifestati dai Servizi (Servizio Socio – assistenziale della Comunità delle Giudicarie e altri servizi coinvolti nel progetto), tenendo conto della gravità dello svantaggio attestato dai Servizi segnalanti, dal progetto sociale e di recupero in essere.

3. Di stabilire che i criteri individuati al punto 2 valgano anche per gli anni successivi fino a nuova rideterminazione.
4. Di autorizzare il Sindaco a presentare la relativa domanda all'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento entro il giorno 11 marzo 2020.
5. Di dare atto che la spesa inerente il progetto sarà impegnata, con successivo provvedimento, una volta ottenuta comunicazione dell'ammissione a finanziamento.
6. Di autorizzare il responsabile del Servizio Segreteria a provvedere all'affidamento dell'incarico di attuazione del progetto ad una cooperativa/azienda come specificato nel Documento per gli interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 e nelle disposizioni attuative dello stesso e ss.mm.
7. Di dichiarare, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
8. Di comunicare l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
9. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Il sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il segretario comunale
dottorssa Elsa Masè
FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- certificazione di pubblicazione.